



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE

**Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 10813 - Data adozione: 21/10/2016**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Bando attuativo della sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2016 approvato con decreto n.7458/2016. Modifiche e integrazioni al bando.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2016

Numero interno di proposta: 2016AD013239

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la deliberazione di Giunta n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la deliberazione di Giunta n. 629 del 27/06/2016 con la quale sono state approvate le modifiche al PSR 2014-2020 notificate alla CE;

Preso atto dell’approvazione delle suddette modifiche del PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea con Decisione C(2016) 5174 del 3/08/2016;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2016”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta n. 750 del 25/07/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 4.2 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – annualità 2016 e soglie per l’attivazione dei tirocini”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento Disposizioni finanziarie comuni e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria”; con il quale viene

approvato il documento attuativo “Disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Visto il decreto n. 7458 del 5/08/2016 con il quale è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2016;

Visto in particolare l’Allegato A al suddetto decreto n. 7458/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.2 (di seguito bando della sottomisura 4.2);

Considerato che in alcune parti del bando della sottomisura 4.2, al fine di permettere una maggiore chiarezza e semplificazione nell’applicazione delle disposizioni previste dal bando stesso, occorre apportare delle integrazioni e dei chiarimenti alle disposizioni tecniche e procedurali;

Considerato opportuno, in particolare, chiarire alle imprese richiedenti le disposizioni tecniche nonché le procedure previste per la dimostrazione del mantenimento del requisito di accesso relativo ai vantaggi economici per i produttori agricoli di base e dei criteri di selezione dichiarati in domanda, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo previsti;

Considerato pertanto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere a modificare alcune disposizioni tecniche e procedurali contenute nei seguenti paragrafi del bando della sottomisura 4.2:

1) al paragrafo 2.6 “Vantaggi per i produttori agricoli di base”:

- alla fine del punto 2 è aggiunto il seguente capoverso:

*“d) In caso di produzione propria, l’impresa richiedente deve dimostrare la coerenza dei quantitativi di materia prima prodotta con le superfici agricole utilizzate e la consistenza di stalla aziendali attraverso l’aggiornamento dell’anagrafe ARTEA e delle banche dati nazionali.”;*

- al punto 6 il testo del primo capoverso è così sostituito:

*“In tutti i casi di cui al presente paragrafo, il beneficiario è tenuto, nei 60 giorni successivi a ciascuna scadenza annuale, dalla data di decorrenza dell’impegno e per i tre anni successivi, a presentare la suddetta documentazione completa e in maniera ricevibile all’Ufficio competente per l’istruttoria.”;*

2) al paragrafo 3.3 “Massimali e minimali” prima del punto 1 è inserito il seguente capoverso:

*“Ai fini del presente bando, nella tipologia delle PMI sono comprese le cooperative e i consorzi anche se in possesso della qualifica di IAP.”;*

3) al paragrafo 5.2 “Verifica dei criteri di selezione” il testo del punto 2 è così sostituito:

*“Successivamente alla liquidazione del saldo, e per i tre anni successivi di impegno, oltre alla condizione di accesso di cui al precedente paragrafo 2.6, i beneficiari devono dimostrare, ove pertinente, il mantenimento dei seguenti criteri di selezione:*

- *“Partecipazione a filiere produttive” lettera b);*

- *“Riduzione dei costi esterni ambientali” lettera a).*

*La dimostrazione del mantenimento dei suddetti criteri avviene con le medesime modalità e con la documentazione indicate al precedente paragrafo 2.6, punto 6.*

*Se dalle verifiche effettuate risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità/pagamento, la domanda viene ricollocata in graduatoria.*

*Nel caso in cui la domanda si posizioni fra quelle non finanziabili, verranno applicate le riduzioni e le sanzioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta regionale, in attuazione del D.M. n. 3536 del 8/02/2016.”;*

Tenuto conto che le modifiche e le integrazioni, oggetto del presente atto a valere sul bando della sottomisura 4.2, non comportano effetti sulle domande di aiuto già presentate e che comunque i

termini per la presentazione delle domande di aiuto rimangono aperti fino al 30 novembre 2016;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a modificare le sopra indicate disposizioni tecniche e procedurali contenute nel bando della sottomisura 4.2;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le modifiche alle seguenti disposizioni tecniche e procedurali contenute nell'allegato A "Bando attuativo della sottomisura 4.2 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – annualità 2016", approvato con decreto n. 7458 del 5/08/2016:

1) al paragrafo 2.6 "Vantaggi per i produttori agricoli di base":

- alla fine del punto 2 è aggiunto il seguente capoverso:

*"d) In caso di produzione propria, l'impresa richiedente deve dimostrare la coerenza dei quantitativi di materia prima prodotta con le superfici agricole utilizzate e la consistenza di stalla aziendali attraverso l'aggiornamento dell'anagrafe ARTEA e delle banche dati nazionali.";*

- al punto 6 il testo del primo capoverso è così sostituito:

*"In tutti i casi di cui al presente paragrafo, il beneficiario è tenuto, nei 60 giorni successivi a ciascuna scadenza annuale, dalla data di decorrenza dell'impegno e per i tre anni successivi, a presentare la suddetta documentazione completa e in maniera ricevibile all'Ufficio competente per l'istruttoria.";*

2) al paragrafo 3.3 "Massimali e minimali" prima del punto 1 è inserito il seguente capoverso:

*"Ai fini del presente bando, nella tipologia delle PMI sono comprese le cooperative e i consorzi anche se in possesso della qualifica di IAP.";*

3) al paragrafo 5.2 "Verifica dei criteri di selezione" il testo del punto 2 è così sostituito:

*"Successivamente alla liquidazione del saldo, e per i tre anni successivi di impegno, oltre alla condizione di accesso di cui al precedente paragrafo 2.6, i beneficiari devono dimostrare, ove pertinente, il mantenimento dei seguenti criteri di selezione:*

- *"Partecipazione a filiere produttive" lettera b);*

- *"Riduzione dei costi esterni ambientali" lettera a.*

*La dimostrazione del mantenimento dei suddetti criteri avviene con le medesime modalità e con la documentazione indicate al precedente paragrafo 2.6, punto 6.*

*Se dalle verifiche effettuate risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità/pagamento, la domanda viene ricollocata in graduatoria.*

*Nel caso in cui la domanda si posizioni fra quelle non finanziabili, verranno applicate le riduzioni e le sanzioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta regionale, in attuazione del D.M. n. 3536 del 8/02/2016.";*

2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza;

IL DIRIGENTE

# **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**